

Visita ai giardini di Sissi – la sezione cultura va a spasso tra verde, colori e profumi



E' ritornato il freddo e la giornata di mercoledì 27 aprile sembrava non dare grandi speranze tra pioggia e neve che bagnavano il parabrezza della corriera che ci stava portando in quel di Merano. La mattinata si presentava bigia e ne abbiamo approfittato per entrare a riscaldarci al Touriseum, per conoscere le origini di questo splendido angolo di burgraviato e come sia nato il turismo altoatesino. Il podere di Neuberg è documentato sin dal XIV secolo e grazie al conte Joseph von Trauttmansdorff, la

tenuta si è ampliata intorno alla metà dell'ottocento ed il palazzo ha assunto la forma neogotica che tutt'oggi lo connota.





Tra installazioni interattive, manifesti, lettere e cartoline, oggetti che richiamano ai vari tipi di turismo, da quello legato alle cure termali a quello legato alla montagna, agli sci e alle passeggiate estive. La proiezione di video e l'ascolto di tracce audio ci hanno portato sino all'odierno prototipo del turista. Abbiamo visitato le stanze che hanno ospitato l'imperatrice d'Austria Elisabetta (nota come Sissi) e provato cappelli che ci hanno fatto sentire un po' principesche.





La pausa pranzo ci ha visti assaporare i piatti tipici della tradizione altoatesina all'interno del Ristorante Schlossgarten ed il sole è emerso in tutto il suo splendore consentendoci di visitare il Giardino botanico che si estende su una superficie di 12 ettari e copre un dislivello di 100 metri.

Al suo interno si possono trovare varietà botaniche provenienti da tutto il mondo; il giardino è ricco di allestimenti e di spazi interattivi volti a conoscere meglio le origini della terra, tematiche botaniche quali la funzione

delle radici e il lavoro di piccoli e preziosi insetti quali le api, le formiche e le libellule. E' arricchito da una splendida serra con innumerevoli ed incantevoli esemplari di orchidee e contraddistinto da un avveniristico punto panoramico, da una voliera con pappagalli e da tanti altri animali. Questo per me è il paradiso in terra, un luogo pieno di profumi e colori, dal quale non si vorrebbe più uscire.

La novità di questo 2016 è il giardino degli innamorati, un nuovo angolo ricco di statue, colori, simboli, fiori, profumi ed acqua, linfa vitale per tutti gli esseri viventi.





Chiara Paoli